

OECD *Multilingual Summaries*

Development Co-operation Report 2017

Data for Development

Summary in Italian



La pubblicazione è disponibile all'indirizzo: 10.1787/dcr-2017-en

Rapporto sulla Cooperazione allo sviluppo 2017

I dati a sostegno dello sviluppo

Sintesi in italiano

I dati sono un prerequisito per la realizzazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile e per garantire il principio "leaving no one behind". Il Rapporto sulla Cooperazione allo Sviluppo del 2017 si concentra sui dati a sostegno dello sviluppo, poiché l'elaborazione di dati di qualità, tempestivi e disaggregati è fondamentale per realizzare gli obiettivi essenziali dello sviluppo: migliorare il benessere delle persone e combattere la povertà. Tuttavia, vi è il serio rischio che il successo dell'Agenda sia ritardato dalla persistente scarsa disponibilità nei Paesi in Via di Sviluppo di dati statistici di base riguardanti gli individui e il pianeta, nonché dalla mancanza di incentivi e capacità per colmare questi deficit.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) rappresentano una sfida per i sistemi statistici nazionali in tutto il mondo. La maggior parte dei Paesi, inclusi molti Paesi dell'OCSE, non ha ancora iniziato a raccogliere dati per numerosi indicatori nel quadro degli indicatori globali degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Le stesse sfide sono ancora più complesse per molti Paesi in Via di Sviluppo con scarse capacità statistiche. Per esempio, 77 Paesi in Via di Sviluppo non hanno dati adeguati per la povertà. Solo il 56% dei Paesi nel mondo procede alla registrazione di almeno il 90% delle nascite (solo il 15% dei Paesi dell'Africa Subsahariana, il 33% in Asia meridionale e il 36% nel Sud Est asiatico). Solo 37 Paesi hanno una legislazione nazionale in materia di statistica che rispetti i Principi Fondamentali sulle Statistiche Ufficiali adottati dalle Nazioni Unite. Notevoli sfide metodologiche e strategiche devono essere ancora affrontate. Occorre, in particolare, trovare un equilibrio tra la produzione di dati statistici destinati al monitoraggio globale, da una parte, e di quelli utilizzati per l'elaborazione delle politiche nazionali, dall'altra.

Questo rapporto analizza come i Paesi in via di Sviluppo e i loro partner della cooperazione allo sviluppo possano colmare il divario di dati cogliendo l'opportunità senza precedenti, mitigandone i rischi, rappresentata dalla convergenza dell'avanzamento tecnologico con il piano di sviluppo più ambizioso sinora concepito: l'Agenda 2030. La nuova tecnologia e la cosiddetta "rivoluzione dei dati" hanno consentito di produrre più facilmente, più rapidamente e a minor costo i dati necessari ai responsabili delle politiche per fare scelte documentate nella definizione delle politiche e delle priorità di sviluppo. Tuttavia, non è sufficiente aumentare la quantità dei dati: questi ultimi devono essere trasformati, analizzati e utilizzati per essere di ausilio alla formulazione, al monitoraggio e al controllo delle politiche.

La "rivoluzione dei dati" offre una buona opportunità alle istituzioni governative e agli enti statistici nazionali per produrre dati più utili generati da nuove fonti che possono completare e rafforzare le statistiche ufficiali, anche se non possono sostituirle. Alcuni Paesi in Via di Sviluppo stanno già avviando la "rivoluzione dei dati" con risultati positivi. L'Etiopia, il Sud Africa, lo Sri Lanka e l'Uganda hanno migliorato l'efficienza e l'accuratezza dei censimenti e la rilevazione di dati con indagini, intervistando i singoli individui con l'ausilio di apparecchiature informatiche, come i tablet e altri congegni digitali portatili. I dati geospaziali stanno aiutando i sistemi statistici nazionali a seguire l'evoluzione delle condizioni

socioeconomiche e ambientali, consentendo la disaggregazione geografica dei dati e accrescendo la dinamicità dei dati geolocalizzati.

Questo rapporto individua alcune strategie per colmare il divario dei dati disponibili per lo sviluppo sostenibile. Nei Paesi in Via di Sviluppo occorre una forte leadership politica per garantire che i dati attivino lo sviluppo. Ciò implica un investimento sui dati a sostegno dello sviluppo, assicurando nello stesso tempo che le informazioni siano elaborate con standard di alta qualità, proteggendo i dati personali e la riservatezza. Il Rapporto sulla Cooperazione allo sviluppo 2017 raccomanda sei azioni concrete per sfruttare appieno il potenziale dei dati a sostegno dello sviluppo sostenibile.

Azione per i dati 1. Adeguare le legislazioni, le regolamentazioni e le norme statistiche all'evoluzione delle esigenze in materia di dati.

Per costruire ecosistemi di dati inclusivi che siano utili allo sviluppo globale e ai singoli cittadini, i quadri di riferimento istituzionali e giuridici devono essere adeguati all'obiettivo. Il numero crescente di responsabili dei settori pubblico e privato e della società civile e di istituzioni coinvolto nella produzione e nell'uso dei dati rende ancora più urgente l'esigenza di standard e protocolli giuridici chiari, etici e di qualità. Questi standard dovrebbero disciplinare l'utilizzo delle fonti tradizionali di dati e di quelle nuove, promuovendo la fiducia necessaria per documentare la formulazione di politiche pubbliche accorte e per ottenere risultati in materia di sviluppo.

Azione per i dati 2. Migliorare la quantità e la qualità dei finanziamenti destinati ai dati.

Gli investimenti nei sistemi statistici devono diventare una priorità strategica sia per i Paesi in Via di Sviluppo, sia per i loro Partner nella cooperazione allo sviluppo. Le allocazioni di bilancio devono aumentare per consentire ai sistemi statistici nazionali di soddisfare la crescente domanda di dati più numerosi e di migliore qualità. Attribuendo ai dati una priorità trasversale nell'ambito delle politiche di cooperazione allo sviluppo, i fornitori potranno iniziare a considerarli come un elemento dell'infrastruttura essenziale per l'attuazione degli impegni di sviluppo nazionale, regionale e mondiale.

Azione per i dati 3. Rafforzare la capacità statistica e la conoscenza dei dati attraverso nuovi approcci.

Per favorire lo sviluppo delle capacità statistiche, occorre elaborare e sperimentare nuovi approcci più completi, che vadano oltre il rafforzamento della capacità istituzionale di rilevazione dei dati, allo scopo di consentire agli istituti nazionali di statistica di svolgere un ruolo crescente e multifunzionale nell'ecosistema dei dati e di rafforzare un ambiente istituzionale più consono alla produzione di dati e statistiche.

Azione per i dati 4. Aumentare l'efficienza e l'impatto attraverso accordi ufficiali sui dati (i cosiddetti "data compacts") o altri approcci coordinati guidati dall'iniziativa dei Paesi.

I Paesi in Via di Sviluppo dovrebbero rafforzare la coerenza degli incentivi all'elaborazione dei dati destinati a sostenere la formulazione delle politiche nazionali e il monitoraggio globale, attraverso partenariati inclusivi fondati sulla mutua responsabilità tra produttori e utilizzatori di dati. L'istituzione di accordi ufficiali sui dati per coordinare e armonizzare gli investimenti nei dati e il sostegno ai sistemi statistici è un approccio promettente; sarebbe opportuno collaudarlo ulteriormente per garantire che risponda alle esigenze di tutte le parti interessate e che promuova la mutua responsabilità per fornire piani di azione congiunti e fondati sui risultati.

Azione per i dati 5. Investire nei dati sullo sviluppo pilotati dai Paesi e utilizzarli per monitorare i progressi verso il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Gli attori internazionali delle politiche dello sviluppo devono abbandonare il loro approccio abituale; anziché raccogliere e utilizzare dati per rispondere alle proprie esigenze di rendicontazione, devono sostenere le strategie condotte dai Paesi e gli ecosistemi di dati. Ciò richiede una chiara visione e un approccio pragmatico nel far fronte alle richieste di collegare risultati ad ogni dollaro speso nell'ambito delle politiche di aiuto. Significa anche che è necessario garantire che i risultati di ogni azione di raccolta indipendente di dati siano accessibili a tutti i responsabili dello sviluppo e coordinati con gli obiettivi statistici dei governi dei Paesi in Via di Sviluppo.

Azione per i dati 6. Produrre e utilizzare dati di migliore qualità per aiutare a comprendere la situazione complessiva del finanziamento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Anche i dati relativi al finanziamento dello sviluppo debbono migliorare. Ciò significa che occorre elaborare un quadro complessivo dei finanziamenti, aumentando la disponibilità e la trasparenza di dati di qualità sul finanziamento dello sviluppo e migliorando le metodologie e gli standard per dare ai Paesi in Via di Sviluppo i mezzi per pianificare e prevenire nei loro bilanci le strategie e le priorità nazionali di sviluppo.

© OECD

Traduzione a cura della Sezione linguistica italiana.

La riproduzione della presente sintesi è autorizzata sotto riserva della menzione del Copyright OCSE e del titolo della pubblicazione originale.

Le sintesi sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE i cui titoli originali sono in francese o in inglese.



Il testo integrale in lingua inglese è disponibile online sul sito [OECD iLibrary!](#)

© OECD (2017), *Development Co-operation Report 2017: Data for Development*, OECD Publishing.

doi: 10.1787/dcr-2017-en